

RESTO AL SUD

Aprirà il prossimo 15 gennaio lo sportello per la presentazione delle domande per gli incentivi Resto al Sud, la misura diretta a sostenere la nascita di nuove attività imprenditoriali avviate da giovani nelle regioni del Mezzogiorno. La dotazione finanziaria complessiva è di **1.250 milioni di euro**.



L'intervento consiste in un finanziamento agevolato a favore di giovani che vogliono avviare nuove attività imprenditoriali dell'importo massimo di **50.000 euro** nelle Regioni Abruzzo, Basilicata, **Campania**, Calabria, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia.

Nell'ipotesi in cui a richiedere gli aiuti sia una società, l'importo finanziabile è pari a 50.000 euro per ciascun socio, fino ad un massimo di 200.000 euro.

SOGGETTI BENEFICIARI

Possono beneficiare delle agevolazioni i giovani di età compresa tra i 18 ed i 35 anni che siano in possesso, al momento della presentazione della domanda, dei seguenti requisiti:

- Residenza nelle Regioni finanziate oppure che trasferiscano la residenza entro 60 gg (120 gg se residenti all'estero) dalla comunicazione di esito della valutazione
- Non essere già titolari di attività d'impresa
- Non essere beneficiari, nell'ultimo triennio, di Misure a favore dell'autoimprenditorialità
- Non essere titolari di un contratto di lavoro a tempo INDETERMINATO

LE ATTIVITÀ FINANZIABILI

Sono finanziate le attività imprenditoriali relative a:

- produzione di beni e di servizi nei settori dell'industria e dell'artigianato, della pesca e dell'acquacoltura;
- fornitura di servizi, compresi i servizi turistici.

Sono escluse dal finanziamento:

- il commercio, ad eccezione della vendita dei beni prodotti nell'attività di impresa;
- le libere professioni (per le quali è prevista l'iscrizione ad un albo).

TIPOLOGIE DI AGEVOLAZIONI

A partire dal 15 gennaio 2018 i soggetti in possesso dei suddetti requisiti potranno presentare istanza di finanziamento in qualità di:

- *imprese già costituite al momento della presentazione della domanda, e comunque successivamente alla data del 21 giugno 2017, in forma di ditte individuali oppure di società, incluse le cooperative.*
Le società dovranno essere costituite per almeno i 2/3 da giovani under 36 non legati ai soci privi dei requisiti anagrafici da vincoli di parentela fino al 4° grado;
- *imprese costituende, a condizione che siano regolarmente costituite entro 60 giorni dalla comunicazione del positivo esito dell'istruttoria.*

Le imprese beneficiarie dovranno mantenere la sede legale ed operativa nelle Regioni agevolate per tutta la durata del finanziamento.

I finanziamenti sono così articolati:

- a) 35% come contributo a fondo perduto erogato dal soggetto gestore della misura;
- b) 65% sotto forma di prestito a tasso zero, concesso da istituti di credito convenzionati.

Il finanziamento bancario sarà assistito:

- dal contributo in conto interessi erogato da INVITALIA;
- dalla garanzia prestata dal Fondo di Garanzia per le PMI nella misura dell'80% dell'importo del finanziamento bancario.

Il Mutuo dovrà essere restituito in 8 anni, di cui 2 di pre-ammortamento, in rate semestrali posticipate.

QUALI SONO LE SPESE AMMISSIBILI

Sono ammissibili alle agevolazioni le spese rientranti nelle seguenti categorie:

- impianti, macchinari ed attrezzature nuovi di fabbrica;
- software e servizi per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione;
- lavori di ristrutturazione nel limite del 30% dell'intero investimento;
- spese di gestione nel limite del 20% dell'intero investimento (materie prime, di consumo e prodotti finiti, canoni di locazione, utenze, assicurazioni).

Non sono ammissibili alle agevolazioni le seguenti spese:

- canoni di leasing maturati oltre il termine di ultimazione dell'investimento (24 mesi);
- acquisti effettuati da parenti e affini entro il terzo grado;
- spese di importo inferiore a € 500;
- emolumenti dei dipendenti, le consulenze, spese notarili, imposte e tasse;
- automezzi che non siano strettamente necessari al processo produttivo;
- spese effettuate mediante contratti «chiavi in mano» (ad es. FRANCHISING).

RESTO AL SUD

MODALITA' DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il beneficiario potrà presentare richiesta di erogazione del contributo a fondo perduto soltanto dopo l'avvenuta erogazione del mutuo da parte della banca finanziatrice ed in un numero massimo di 2 tranches.

La richiesta di **acconto** del contributo relativo al primo SAL dovrà essere presentata soltanto successivamente alla:

- disponibilità dei locali idonei all'attività;
- realizzazione di almeno il 50% del programma (fatture NON QUIETANZATE);
- presenza dei beni presso l'unità operativa.

La richiesta di erogazione del SAL a **saldo** dovrà essere presentata entro 3 mesi dalla data di ultimazione del programma di spesa dietro presentazione della seguente documentazione:

- fatture d'acquisto quietanzate;
- estratto del conto corrente dedicato;
- autocertificazione attestante il possesso di licenze e autorizzazioni necessarie allo svolgimento dell'attività.

Entro 60 giorni dal ricevimento della richiesta di erogazione, compiuti i dovuti controlli documentali e mediante sopralluogo, l'ente erogatore INVITALIA effettua il bonifico sul c/c bancario intestato al beneficiario.

TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Il Bando si aprirà il 15 gennaio 2018 e resterà aperto fino ad esaurimento fondi.

L'istanza di finanziamento dovrà essere presentata attraverso la piattaforma informatica di INVITALIA e firmata digitalmente dal titolare della ditta o dal legale rappresentante della società proponente.

Ciascuna istanza dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

- Piano di fattibilità dell'idea di business
- Business Plan e Piano degli investimenti
- Preventivi di spesa recanti timbro e firma del fornitore
- Contratto preliminare di locazione corredato da visura/piantina catastale
- Titoli abilitativi all'esercizio dell'attività che si intende intraprendere

L'iter valutativo si articolerà in tre fasi:

1. Invitalia entro 60 gg dall'invio dell'istanza invierà al proponente via PEC la «Comunicazione di esito della valutazione», se positiva, dovrà essere presentata ad un Istituto di Credito Convenzionato;
2. la Banca Convenzionata entro 45 gg effettuerà una propria istruttoria di merito di credito alla fine della quale emetterà una «Comunicazione di esito di delibera»;
3. Invitalia, accertato il rilascio della delibera da parte della Banca convenzionata, emetterà il «Provvedimento di concessione» che dovrà essere firmato digitalmente dal beneficiario e rinviato via PEC ad INVITALIA entro 10 gg.